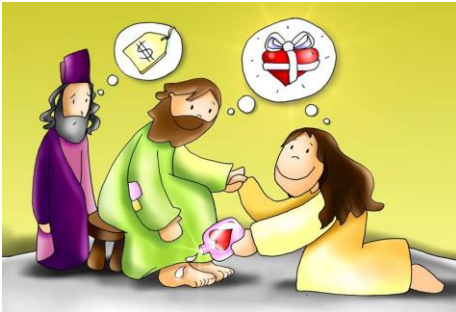


CATECHESI 3^a el Mirano-San Michele - Vetrego

13^o Incontro



TREDICESIMO INCONTRO: GENERAZIONE DI PERDONATI (Brano di riferimento Lc 7,36-50)

Lei invece mi ha cosparso i piedi di profumo. Per questo io ti dico: sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato. Invece colui al quale si perdona poco, ama poco.

Continuiamo a incontrare quelle persone che hanno ricevuto il perdono e oggi è il turno di una donna, indicata da tutti, in città, come una peccatrice.

Siamo all'interno di una sala. Al centro preparato un tappeto e al centro, sopra di esso, un tavolino basso con del vino e del pane. Si fanno entrare i ragazzi e li si dispone tutti attorno.

In questo incontro rappresenteremo la scena evangelica di Lc 7,36-50, "Il pranzo da Simone il Fariseo".

Questa volta lo drammatizziamo così come è raccontato nel Vangelo, per richiamare ai ragazzi che tutti i personaggi che hanno incontrato durante gli incontri di catechesi, sono contenuti nel Vangelo. Durante gli incontri, Gesù non è mai stato drammatizzato da nessuno, erano presenti solo i personaggi che raccontavano ai ragazzi il loro incontro con Gesù. Gesù è stato drammatizzato solo durante la Liturgia della prima Confessione, dove è stato raccontato il Vangelo di Zaccheo.

Quest'ultimo incontro scegliamo di riproporre direttamente la figura di Gesù.

Non appena tutti sono sistemati, un genitore entra con il libro del vangelo, lo apre e inizia a leggere (Parte del Narratore).

Narratore: ³⁶Uno dei farisei, di nome Simone, lo invitò a mangiare da lui.

Gesù entrò nella casa del fariseo Simone e si mise a tavola. (all'epoca di Gesù, non si mangiava seduti su una sedia, con le gambe sotto la tavola, come siamo abituati noi, ma si mangiava distesi per terra, su un fianco, tutti rivolti verso il centro, dove era posto un tavolino dalle gambe corte. Tutti potevano prendere con le mani il cibo da un piatto al centro del tavolino. Le gambe dei commensali erano quindi rivolte verso le pareti della stanza)

³⁷Ed ecco, una donna, una peccatrice di quella città, saputo che si trovava nella casa del fariseo, portò un vaso di profumo;

³⁸stando dietro, presso i piedi di lui, piangendo, cominciò a bagnarli di lacrime, poi li asciugava con i suoi capelli, li baciava e li cospargeva di profumo.

Gesti:

Simone accoglie Gesù alla porta, lo accoglie in modo molto formale e lo invita a prendere posto come sta descrivendo il narratore; poi continua a mimare quello che il narratore racconta. N.B. Il narratore legga lentamente, con le dovute pause, per dar ai personaggi di esprimere e completare i gesti.

³⁹Vedendo questo, il fariseo che l'aveva invitato disse tra sé:

Simone: "Se costui fosse un profeta, saprebbe chi è, e di quale genere è la donna che lo tocca: è una peccatrice!".

Narratore: ⁴⁰Gesù allora gli disse:

Gesù: "Simone, ho da dirti qualcosa".

Narratore: Ed egli rispose:

Simone: "Di' pure, maestro".

Gesù: ⁴¹"Un creditore aveva due debitori: uno gli doveva cinquecento denari, l'altro cinquanta. ⁴²Non avendo essi di che restituire, condonò il debito a tutti e due. Chi di loro dunque lo amerà di più?".

Narratore: ⁴³Simone rispose:

Simone: "Suppongo sia colui al quale ha condonato di più".

Narratore: Gli disse Gesù:

Gesù: "Hai giudicato bene".

Narratore: ⁴⁴E, volgendosi verso la donna, disse a Simone:

Gesù: "Vedi questa donna? Sono entrato in casa tua e tu non mi hai dato l'acqua per i piedi; lei invece mi ha bagnato i piedi con le lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli. ⁴⁵Tu non mi hai dato un bacio; lei invece, da quando sono entrato, non ha cessato di baciarmi i piedi. ⁴⁶Tu non hai unto con olio il mio capo; lei invece mi ha cosparso i piedi di profumo. ⁴⁷Per questo io ti dico: sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato. Invece colui al quale si perdona poco, ama poco".

Narratore: ⁴⁸Poi disse a lei:

Gesù: "I tuoi peccati sono perdonati".

Narratore: ⁴⁹Allora i commensali cominciarono a dire tra sé:

Commensali: "Chi è costui che perdona anche i peccati?".

Tutti i commensali escono, resta solo Gesù e la donna.

Narratore: ⁵⁰Ma egli disse alla donna:

Gesù: "La tua fede ti ha salvata; va' in pace!".

La donna si alza ed esce. Resta solo Gesù che distribuisce sul tappeto dei biglietti a forma di lacrima oppure di goccia di profumo.

Un genitore a questo punto, sottolinea tre aspetti della vicenda:

1. Il fariseo Simone, vede solo il male di questa donna e non riesce a perdonare.

2. *Gesù, vede il male della donna, lo perdona e allo stesso modo vede il tanto bene che quella donna farà.*
3. *Le lacrime che lavano i piedi di Gesù, lavano anche il cuore di questa ragazza. Il profumo che profuma i piedi di Gesù, profuma anche tutta la stanza, è il segno dell'amore che questa donna è capace di compiere.*
4. *Vengono distribuiti ai ragazzi le gocce di profumo, con l'impegno di farle diventare una azione di bene (Terzo punto della confessione: "Mi impegno a...") e di consegnarla come regalo alla persona destinataria della buona azione.*

Canto: San Francesco